

CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN GIURISPRUDENZA

VERBALE N. 6 DELLA RIUNIONE DEL

26 giugno 2013

Il giorno 26 giugno 2013 il Consiglio di interclasse in Giurisprudenza (Bari), dell'Università di Bari "Aldo Moro", si è riunito nell'aula A. Moro; alle ore 17,00 viene constatata la presenza del numero legale, così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il prof. Vito Sandro Leccese, Coordinatore del Consiglio d'interclasse in Giurisprudenza, nonché

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. GABRIELE FRANCESCO			X
2. REGINA ALDO			X
3. PIEPOLI GAETANO (ex art:13 DPR/382/80)			X
4. IANNARELLI ANTONIO	X		
5. BALENA GIAMPIERO		X	
6. de' ROBERTIS ANTONGIULIO		X	
7. COPPOLA RAFFAELE			X
8. DE BONFILS GIOVANNI	X		
9. ANGIULI ANNAMARIA	X		
10. VOLPE LUIGI			X
11. CARELLA GABRIELLA	X		

12. MASIELLO TOMMASO	X		
13. ANTONUCCI ANTONIA	X		
14. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE		X	
15. SCANNICCHIO NICOLA	X		
16. BENEDETTELLI MASSIMO		X	
17. TORRE ALESSANDRO	X		
18. CASTELLANO MICHELE		X	
19. DI RIENZO MASSIMO	X		
20. CANNONE ANDREA	X		
21. SICARI AMALIA	X		
22. COLAIANNI NICOLA	X		
23. PANNARALE LUIGI	X		
24. MORMANDO VITO		X	
25. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
26. LOBUONO MICHELE		X	
27. GIODICE SABBATELLI VENANZIA	X		
28. LOVATO ANDREA	X		
29. LOIODICE ISABELLA		X	
30. GAROFALO LUCIANO		X	
31. INCAMPO ANTONIO	X		
32. MEALE AGOSTINO		X	
33. URICCHIO ANTONIO FELICE			X
34. MICCOLIS GIUSEPPE			X
35. DELL'ERBA ALESSANDRO			X
36. DELL'ATTI VITTORIO			X

37. LORUSSO SERGIO			X
--------------------	--	--	----------

Professori associati	P	AG	A
1. GERMANO TOMMASO		X	
2. LIBERATI GIANFRANCO		X	
3. LEZZA ANGELA			X
4. COCO CATERINA (art.91 D.P.R.n.3/1957)			X
5. SABATELLI EMMA		X	
6. LOGROSCINO PIERDOMENICO		X	
7. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA	X		
8. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO	X		
9. CHIONNA VINCENZO VITO		X	
10. RESTA GIORGIO	X		
11. BALDUCCI CATALDO			X
12. MASTROBERTI FRANCESCO			X
13. DALFINO DOMENICO	X		
14. CASTELLANETA MARINA	X		
15. MASTRANGELO DONATANONIO		X	
16. MARTUCCI ISABELLA	X		
17. VENTRELLA CARMELA	X		
18. CANFORA IRENE	X		
19. IANDOLO LUCIA	X		
20. MANGINI MICHELE	X		
21. LOSAPPIO GIUSEPPE			X
22. VESSIA FRANCESCA	X		

23. MOLITERNI FRANCESCO		X	
24. VOLPE FABRIZIO		X	
25. PARACAMPO MARIA-TERESA	X		
26. LO GIACCO MARIA LUISA	X		

Ricercatori	P	AG	A
1. CHIARIELLO GIANCARLO			X
2. DI RENZO FRANCESCO	X		
3. PALUMBO FILIBERTO (LL.n. n.87/1953 e 705/1987)			X
4. ZERLOTIN MIRANDA	X		
5. LATERZA VIVETTA		X	
6. BASSO MARIA LAURA		X	
7. TARANTINO GIANFRANCO			X
8. BAGNOLI ALBERTO			X
9. GAGLIARDI LAGALA FRANCO			X
10. IANDOLO ELVIRA		X	
11. MASTROVITI FULVIO			X
12. DIOCESANO VITO	X		
13. FACONDA ANTONIO	X		
14. TROMBETTA ANGELA	X		
15. DELL'ANDRO ENZO MARIA	X		
16. GIORGIO LUISA	X		
17. VIMERCATI AURORA ADRIANA	X		
18. DELUCA GIOVANNI BATTISTA	X		

19.	DE FRANCESCO ANNA	X		
20.	STARACE PIA	X		
21.	SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
22.	MAGRONE EMILIA MARIA	X		
23.	MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
24.	SPINELLI CARLA	X		
25.	GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
26.	PANNACCIULLI CECILIA		X	
27.	DE MEO ROSANNA		X	
28.	BELVISO FRANCESCO		X	
29.	COLAMUSSI MARILENA		X	
30.	FABIANO ANGELA ELEONORA		X	
31.	CARDINALE EUSTACHIO		X	
32.	TAVANI ANGELA PATRIZIA		X	
33.	BONOMO ANNAMARIA			X
34.	CANTARONE PASQUA	X		
35.	SCARDIGNO MARIA STEFANIA		X	
36.	ROBLES MARIANO		X	
37.	ALESSANDRI' SERGIO	X		
38.	PIACENTE DANIELE VITTORIO		X	
39.	DE FELICE ANNUNZIATA	X		
40.	LAMANUZZI ANNA		X	
41.	SOZIO MAURIZIO		X	
42.	POLISENO BARBARA	X		
43.	LECCESE MASSIMO	X		

44.	PASCULLI MARIA ANTONELLA	X		
45.	NISIO NICOLA	X		
46.	SINISCALCHI GUGLIELMO	X		
47.	COSTANTINO DOMENICO		X	
48.	MASIELLO GAIA		X	
49.	FABIANO LAURA		X	
50.	SELICATO GIANLUCA	X		
51.	COSTANTINO LAURA	X		
52.	PERSIO PORZIA GAETANA		X	
53.	GENOVESE AMARILLIDE	X		
54.	DIONIGI MICHELE	X		
55.	RINALDI ANNA			X
56.	PUPOLIZIO IVAN	X		
57.	GURRIERI ANTONIA ROSA			X
58.	CARBONARA NUNZIA			X
59.	CAMPESI GIUSEPPE			X
60.	LAFORGIA STELLA		X	
61.	TRABACE SILVANA	X		
62.	LISI PIERANTONIO	X		

Assistenti ordinari	P	AG	A
1. LOVECCHIO MICHELE		X	
2. SCISO CARLA		X	

Professori a contratto	P	AG	A
-------------------------------	----------	-----------	----------

1. FRADDOSIO MARIA			X
2. CALDARULO IORIO TERESA			X
3. BELLOLI GRAZIA			X
4. MONACO ROBERTA			X
5. DIANA ROBERTO			X
6. BUONAMASSA ROSA			X

Rappresentati degli studenti	P	AG	A
1. AGRETI GIANLUIGI			X
2. ARDITO ANGELO			X
3. BAVARO CARLA	X		
4. BELVISO SIMONE			X
5. CAPUTO CLAUDIO			X
6. CELENTANO FRANCESCO EMANUELE	X		
7. CENTRONE ALESSANDRA	X		
8. CICCOLELLA COSIMO ALBERTO	X		
9. DEFILIPPO SERENA	X		
10. DE GENNARO LEONARDO G.		X	
11. DI GREGORIO FLORINE			X
12. FUSARO CLAUDIA	X		
13. GASSI VITO	X		
14. GIANNINI SILVIO	X		
15. LACERIGNOLA LAURA			X
16. MASCOLO NICOLA			X
17. MEMOLA NICOLO' FRANCESCO	X		

18.PALUMBO GIUSEPPE	X		
19.TEDESCHI MARIOMARCO	X		
20. VALENTINI ROBERTA	X		
21.VULCANO GIANMATTEO	X		

Assume le funzioni di segretario il prof. Antonio Incampo.

Assiste alla verbalizzazione la dott.ssa Cinzia Vicano, segretario amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione verbali delle sedute del 29 aprile 2013 e del 6 maggio 2013
- 2) Comunicazioni
- 3) Completamento programmazione didattica a.a. 2013/2014
- 4) Disciplina cambi corso a.a. 2013/2014
- 5) Modifica regolamentazione studenti non impegnati a tempo pieno
- 6) Problematiche relative agli studenti trasferiti da altre sedi (esiti lavori commissione nominata dal Cons. di Dipartimento del 15 aprile 2013)
- 7) Risultati dell'indagine della "Opinione degli studenti sulla didattica" a.a. 2011/2012
- 8) Scheda unica annuale dei corsi di studio: determinazioni relative
- 9) Pratiche studenti
- 10) Varie ed eventuali

Sul punto 1) all'O.d.g., "Approvazione verbali sedute del 29 aprile e del 6 maggio 2013", il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof. V.S. Leccese, sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta

del 29/4/2013. Il Consiglio, all'unanimità, lo approva.

Successivamente, il Coordinatore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 6/5/2013. Il Consiglio, all'unanimità, lo approva.

Sul punto 2) all'O.d.g., “Comunicazioni”, il Prof. Leccese comunica che:

- il 10 maggio è giunta, a firma del Direttore generale, una comunicazione indirizzata al prof. V.S. Leccese, in qualità di Coordinatore del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza (Bari) (all.n.1), nella quale si precisa che “il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio, ha deliberato, fra l'altro, di avviare *‘le procedure per il rinnovo, per il triennio 2012/2015 dei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse scaduti o in scadenza e dei relativi Coordinatori’*. Stante ciò, le SS.VV. restano in carica per l'intero triennio 2011-2014”;

- è in corso di aggiornamento il sito del Dipartimento, il quale sarà modificato in conformità con gli impegni assunti nei rapporti di riesame dei Corsi di studio e in base alle variabili imposte dalla Scheda unica annuale dei Corsi di studio (SUA-CdS). In particolare, poiché nella SUA-CdS sono inseriti link ai singoli programmi di studio, a partire dal prossimo A.A. questi ultimi non saranno più modificabili dal singolo docente; peraltro, come già stabilito in un precedente Consiglio d'interclasse sulla scorta delle indicazioni della Commissione didattica, “le eventuali variazioni e integrazioni dei programmi, necessarie ad aggiornare la preparazione alle modifiche legislative eventualmente sopravvenute, saranno tempestivamente rese note mediante pubblicazione nelle pagine web della Facoltà e del singolo docente”. E' inoltre necessario che i colleghi che non vi abbiano ancora provveduto inviino immediatamente in Direzione il

programma del corso e il proprio curriculum, secondo la richiesta già anticipata nella lettera sulla programmazione dell'aprile 2013; è altresì indispensabile che eventuali spostamenti del ricevimento siano tempestivamente pubblicati nel sito;

- la segreteria studenti ha segnalato che il foglio tesi va firmato dal docente con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza per il deposito della tesi, al fine di evitare che, come accaduto di recente, alcuni studenti utilizzino il ritardo nella sottoscrizione del docente come argomento per giustificare la consegna tardiva della tesi;

- sul sito del Cineca, è possibile rispondere ad un questionario promosso dal CUN, sui criteri di scientificità delle pubblicazioni e degli altri prodotti di ricerca.

Il Prof. Leccese, infine, dà lettura di una mail inviata il 18 giugno dalla dott.ssa P. Amati (Coordinamento di Macro Area per la Didattica), che si riporta, per stralcio, di seguito: “Nella riunione del 12/06/2013 la Commissione Didattica di Ateneo, nella composizione stabilita dal Senato Accademico del 28/05/2013, ha proposto di invitare i Direttori di Dipartimento ad inviare i Regolamenti didattici dei corsi di studio, che dovrebbero essere sottoposti all'approvazione del Senato Accademico. Da un attento controllo delle informazioni inserite nella scheda SUA-CdS si evince che una gran parte dei dati che dovrebbero essere contenuti nei suddetti regolamenti sono già stati inseriti nei riquadri compilati; a integrazione delle informazioni, anche in relazione alle norme dell'emanando Regolamento didattico di Ateneo, è necessario che tali dati siano completati con le indicazioni che trovate nel prospetto che si allega.

Queste informazioni possono essere inserite nel riquadro B1.a – descrizione del percorso di formazione - (in compilazione con scadenza al 30 giugno) della scheda SUA-CdS [...]. Con questa operazione, se effettuata correttamente, si eviterà l’invio dei Regolamenti dei corsi di studio, la loro raccolta e l’invio al Senato che procederà all’approvazione diretta delle schede SUA-CdS”. Pertanto, prosegue il prof. Leccese, si rende necessario assumere, nella presente riunione, talune decisioni urgenti direttamente connesse alle necessità del completamento della SUA-CdS, con particolare riferimento ad alcuni dei profili indicati nel prospetto di cui si fa menzione nella mail della dott.ssa Amati, inerenti alla regolamentazione dei cambi di corso e alla disciplina degli studenti impegnati a tempo parziale.

Sul punto 3) all’O.d.g., “Completamento programmazione didattica a.a. 2013/2014”, il Coordinatore, prof. V.S. Leccese, dà lettura di una richiesta, pervenuta il 10 maggio u.s. e formulata dalla dott.ssa Rinaldi Anna, già afferente al Dipartimento di Giurisprudenza e poi transitata al Dipartimento in Scienze Economiche e metodi matematici, volta all’ottenimento del nulla osta ai fini dell’assolvimento dei propri “compiti didattici” presso quest’ultimo Dipartimento (**all.n.2**). Il prof. Leccese precisa che la richiesta è giunta dopo lo svolgimento dei Consigli nei quali il Dipartimento di Giurisprudenza ha delineato la propria offerta formativa sulla base della sostenibilità della didattica erogata (c.d. formula DID) e che un parere positivo sulla medesima richiesta potrebbe comportare la revisione di alcune delle decisioni già assunte. Interviene il prof. Iannarelli, il quale propone di esprimere parere negativo sulla richiesta, poiché formulata dopo la scadenza dei termini, a tutti noti, per la determinazione

della programmazione da parte dei Dipartimenti. Il Coordinatore mette dunque ai voti la proposta di esprimere parere negativo sull'istanza della dott.ssa Rinaldi. **Il Consiglio approva la proposta, con un voto contrario e cinque astenuti.**

Il Coordinatore passa poi ad esaminare le questioni relative agli insegnamenti opzionali non attivati nel prossimo anno accademico e propone ai colleghi di deliberare, come già accaduto in precedenti occasioni, che gli esami relativi a tali insegnamenti possano essere sostenuti fino all'appello di marzo 2014 e che, successivamente, gli studenti che abbiano eventualmente inserito nel proprio piano di studi gli insegnamenti in questione possano sostituirli con un opzionale del medesimo settore scientifico disciplinare a loro scelta. **Il Coordinatore pone ai voti la proposta. Il Consiglio, all'unanimità, la approva.**

Il Coordinatore rammenta poi che nel precedente Consiglio del 6 maggio era stata rinviata la questione relativa all'attribuzione degli insegnamenti opzionali del SSD IUS-18 (Diritto romano) e propone che vengano confermate le medesime attribuzioni del precedente A.A., le quali consentirebbero, altresì, di completare il carico didattico di tutti i Professori del settore. Si apre il dibattito, al quale prendono parte il prof. De Bonfils (il quale, pur concordando con la proposta del Coordinatore per l'A.A. 2013-2014, per quanto riguarda le materie romanistiche, comunica che a partire dal successivo A.A. si opporrà all'attribuzione di insegnamenti a docenti che non abbiano produzione scientifica adeguata rispetto alle mediane) e il prof. Iannarelli (il quale precisa che la regola prospettata dal prof. De Bonfils dovrebbe essere oggetto di applicazione generale). All'esito della

discussione, il Coordinatore mette ai voti la seguente proposta di attribuzione degli insegnamenti opzionali relativi al settore IUS/18 e al completamento del carico didattico dei docenti del settore:

SSD	INSEGNAMENTO OPZIONALE	CFU *	CORSI STUDIO (dal corso di studio indicato per primo sono mutuati gli insegnamenti impartiti nei corsi riportati di seguito)	DOCENTE
IUS/18	Diritto bizantino	9	LMG; LMGI; SSG; SSGI;	6 CFU DE BONFILS; 3 CFU GIODICE-SABBATELLI
IUS/18	Diritto pubblico romano	9	LMG; LMGI; SSG; SSGI;	6 CFU PIACENTE; 3 CFU MASIELLO
IUS/18	Diritto romano	9	LMG; SSG; SSGI**	GONZALES ROLDAN
IUS/18	Epigrafia giuridica	9	LMG; LMGI; SSG; SSGI;	LOVATO
IUS/18	Esegesi delle fonti del diritto romano	9	LMG; LMGI; SSG; SSGI;	DE FRANCESCO

* A seconda dei corsi di studio, l'insegnamento opzionale è di 9, 6 o 3 crediti.

** Il corso non è attivo per la Laurea magistrale in giurisprudenza (già di impresa), poiché ha la stessa denominazione di una materia fondamentale.

All'esito della votazione, la proposta sopra riportata, inerente all'attribuzione degli insegnamenti opzionali del settore IUS/08 e al completamento del carico didattico dei docenti del medesimo settore per l'A.A. 2013-2014, viene approvata dal Consiglio all'unanimità. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 4) all'O.d.g., "Disciplina cambi corso a.a. 2013/2014", il prof. Leccese ribadisce che, come chiarito nel punto 1 all'Odg, 'Comunicazioni', la delibera relativa alla disciplina in questione va assunta urgentemente, al fine di garantire il tempestivo completamento della SUA-CdS nei termini richiesti dall'Ateneo, e rammenta che nella riunione del 24 settembre 2012 il Consiglio aveva approvato una proposta della Commissione didattica, ai cui sensi, limitatamente all'A.A. 2012-2013 e in attesa che le funzioni della Facoltà fossero assunte dal Dipartimento di Giurisprudenza, ogni settore scientifico-disciplinare avrebbe continuato ad operare secondo i criteri già adottati negli anni precedenti dai diversi Dipartimenti di afferenza, con i

limiti costituiti dalla capienza delle aule e dalle verifica dell'effettiva frequenza da parte degli optanti.

Il prof. Leccese, dopo aver dato lettura dell'art. 30 dell'emanando Regolamento didattico di Ateneo, sottopone quindi ai colleghi una propria proposta organica di regolamentazione a carattere sperimentale, elaborata alla luce dei principi desumibili dal citato articolo del Regolamento, dalla menzionata delibera del settembre 2012 e dalle diverse regolamentazioni adottate negli ex Dipartimenti; nella proposta, in particolare, viene ribadita la necessità che il cambio di corso sia subordinato alla maturazione della frequenza e viene conseguentemente fissato un tetto massimo di studenti che possono ottenere il cambio di corso.

Il prof. Leccese precisa, quindi, che l'eventuale approvazione di una nuova regolamentazione comporterà l'eliminazione di ogni informazione discordante riportata sui singoli programmi di insegnamento e apre la discussione sulla propria proposta.

Alle ore 18,18 si allontana il prof. Mangini.

Al termine di un articolato dibattito, al quale prendono parte numerosi docenti e rappresentanti degli studenti, il prof. Leccese mette ai voti, preliminarmente, le seguenti proposte relative a singoli profili della regolamentazione:

- introduzione di un tetto massimo diversificato, a secondo dell'anno di corso in cui è collocato l'insegnamento, degli studenti che possono ottenere il cambio di corso. **La proposta viene respinta con un voto favorevole e tutti gli altri contrari;**
- introduzione della previsione secondo cui il numero massimo di cambi di corso ammissibili sia riferito alla cattedra di provenienza degli studenti. **La proposta viene approvata, con 10 voti contrari;**
- determinazione in 50 unità, per ciascuna cattedra di provenienza, del tetto massimo di studenti che possono ottenere il cambio di corso. **La proposta viene approvata, con 12 voti contrari e 3 astenuti.**

Il prof. Leccese procede quindi a modificare, alla luce delle decisioni appena assunte, la propria proposta di regolamentazione sperimentale della disciplina dei cambi di corso per l'A.A. 2013-2014, che, nella versione definitiva, viene di seguito riportata:

“Disciplina dei cambi di corso per l’A.A. 2013-14

Il cambio di corso è liberamente consentito per un numero massimo di 50 studenti per ciascuna cattedra di provenienza; il numero massimo può essere superato - per il riequilibrio degli studenti nell’ambito delle lettere di appartenenza - previa intesa tra tutti i titolari della materia, verificata la capienza delle aule. L’ordine di priorità è stabilito sulla base della data di presentazione della domanda di cambio di corso.

L’elenco dei cambi di corso autorizzati è inserito nella pagina web dei docenti ed affisso presso i locali delle segreterie didattiche interessate.

L’esame potrà essere sostenuto solo al termine del corso, previa verifica della frequenza, accertata mediante la raccolta di firme.

Con riferimento ai corsi biennali, l’opzione riguarda inderogabilmente l’intero sviluppo dell’insegnamento (I e II annualità).

Il cambio di corso ha efficacia per due anni accademici.

Di anno in anno il Consiglio di interclasse stabilisce termini e modalità di presentazione delle istanze, di verifica della frequenza, di pubblicità degli elenchi degli optanti e delle eventuali rinunce.”

Il prof. Leccese, mette quindi ai voti la proposta di regolamentazione emendata, che viene approvata con 14 astensioni e nessun voto contrario.

Sul punto 5) all’O.d.g., “Modifica regolamentazione studenti non impegnati a tempo pieno”, il Coordinatore riferisce che la Segreteria studenti ha segnalato l’opportunità di una modifica della regolamentazione in questione, approvata con delibera del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 19 maggio 2008, al fine di adeguarla, con riferimento alle lauree triennali, a quella dettata per gli altri corsi di studio triennali

dell'Ateneo. Il coordinatore pone quindi ai voti la proposta di consentire, a partire dall'A.A. 2013-2014 e relativamente alle lauree triennali in Scienze dei servizi giuridici e in Scienze dei servizi giuridici d'impresa, la sola opzione per lo *status* di studente non impegnato a tempo pieno con 30 cfu annui e conseguente possibilità di laurearsi in 6 anni. **Il Consiglio, all'unanimità, approva.**

Sul punto 6) all'O.d.g., “Problematiche relative agli studenti trasferiti da altre sedi (esiti lavori commissione nominata dal Cons. di Dipartimento del 15 aprile 2013)”, il Coordinatore, prof. Leccese, dà lettura della relazione presentata dalla Commissione istruttoria (all. n.3) e apre il dibattito, al quale prendono parte numerosi docenti e rappresentanti degli studenti. All'esito della discussione emerge l'opportunità, anche in ragione dei contenuti dell'emanando Regolamento didattico di ateneo, di rinviare ogni decisione in attesa di una apposita e più complessiva istruttoria da compiere in seno alla costituenda Commissione paritetica ovvero alla Giunta del Consiglio d'interclasse, fatta salva la specifica questione relativa alle modalità di calcolo della media nei casi in cui sia necessario colmare un debito formativo mediante esame con voto. In proposito, il Coordinatore mette ai voti la proposta della Commissione istruttoria secondo cui *“nei casi in cui sia necessario colmare un debito formativo mediante esame con voto, per la definizione del voto finale si utilizzi la media ponderata, sulla base dei crediti, tra il voto già conseguito e quello riportato nella prova di integrazione. La regolamentazione si applicherà agli immatricolati nell'anno accademico 2013/2014, nonché, previa istanza, agli immatricolati in precedenti anni accademici limitatamente agli esami sostenuti da luglio 2013”*. **La proposta è approvata all'unanimità. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.**

Sul punto 7) all'O.d.g., “Risultati dell'indagine della “Opinione degli studenti sulla didattica” a.a. 2011/2012”, il Coordinatore rammenta che,

già nelle comunicazioni del Consiglio del 29 aprile u.s. si erano sollecitati i colleghi, anche al fine di procedere ad una apposita ed articolata disamina in Consiglio, a prendere visione appena possibile delle valutazioni degli studenti sulla didattica, le quali saranno peraltro in parte inserite nella scheda SUA-CdS. Nello stesso Consiglio si era poi segnalato, all'interno del punto all'O.d.g, relativo al completamento della procedura di presentazione Rapporto di riesame 2013 sui corsi di studio (RdR 2013), che, su sollecitazione del Presidio della qualità di Ateneo, si era provveduto ad inserire nei RdR 2013 della LMG e della LMGI un apposito impegno a procedere ad un più ampio e costante utilizzo degli esiti dei questionari all'interno della costituenda Commissione paritetica e degli altri organi.

Ai fini di una prima attuazione dell'impegno, il coordinatore - mediante collegamento al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/> - procede alla illustrazione delle più recenti valutazioni dei corsi di studio oggi disponibili (relative all'A.A. 2011-2012), sulle quali sollecita gli interventi dei componenti del Consiglio. Si apre il dibattito, durante il quale emerge l'opportunità di un'analitica verifica dei contenuti delle opinioni degli studenti da parte del gruppo AQ, nominato con delibere del Consiglio di Dipartimento del 15 aprile 2013 e del Consiglio d'interclasse del 29 aprile 2013, nonché, in prospettiva, da parte della Commissione paritetica.

Sul punto 8) all'O.d.g., “Scheda unica annuale dei corsi di studio: determinazioni relative”, il Coordinatore, prof. Leccese, dopo aver riepilogato i contenuti della Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) già illustrati nel Consiglio del 6 maggio u.s., si sofferma sui problemi riscontrati in sede di chiusura dei campi della SUA-CdS che influiscono sul calcolo dei valori relativi alla didattica erogata (c.d. DID), e chiarisce che, in sede di verifica dei dati DID riportati sulla SUA-CdS, sono state riscontrate talune anomalie dovute al malfunzionamento del sistema informatico, tempestivamente comunicate ai competenti uffici d'Ateneo e in gran parte risolte.

Inoltre, prosegue il Coordinatore, la nuova procedura ha consentito di rilevare delle discrasie tra taluni dati contenuti nel sistema Esse3 e il RAD, derivanti, presumibilmente, dalla trascrizione dei dati nel passaggio dalle vecchie alle nuove lauree (e concernenti, con riferimento alla laurea in SSG, la ripartizione di crediti tra disciplina a scelta e prova finale, nonché, nella LMG, la selezione degli insegnamenti opzionali e affini), su cui, nei limiti consentiti ai fini della redazione della SUA-CdS, si è intervenuti, salvaguardando le posizioni degli studenti già iscritti, nella prospettiva di una definitiva risistemazione, che richiederà un successivo intervento sull'ordinamento del Corso di studio, previa valutazione della costituenda Commissione paritetica.

Il prof. Leccese passa quindi ad illustrare analiticamente il lavoro successivamente compiuto dal gruppo AQ al fine di adempiere alle scadenze fissate per il 30 giugno, dando lettura dei contenuti dei pertinenti campi, ivi compresi quelli relativi al complessivo percorso di formazione e alle singole aree di apprendimento.

Infine, il prof. Leccese evidenzia come dal lavoro dell'AQ sia emersa la opportunità di procedere ad una revisione dei contenuti e, soprattutto, delle modalità di compilazione dello schema 'Syllabus' (contenente il programma e altri dati relativi a ciascun insegnamento), che sarà agevolmente raggiungibile, mediante link, da chiunque consulti la SUA-CdS. In attesa della costituzione della Commissione paritetica e della giunta di Cds, alle quali potrebbe essere affidato il compito di proporre una più complessiva revisione dello schema, risulta ora necessario procedere, con riferimento al prossimo A.A., ad alcune immediate variazioni. In particolare, il Prof. Leccese sottolinea, in primo luogo, la necessità di eliminare dagli schemi già compilati ogni riferimento ai cambi di corso, in considerazione della nuova disciplina oggi approvata; in secondo luogo, anche sulla scorta delle segnalazioni di molti altri colleghi, manifesta il proprio convincimento sull'opportunità di eliminare, dal campo relativo

all'assegnazione della tesi, criteri che richiedono un voto minimo all'esame o una determinata media (criteri che in definitiva, se adottati da tutti i docenti, rischiano di impedire l'accesso alla laurea) o che impongano di sostenere determinati esami opzionali (pur in un contesto di forte riduzione dell'offerta di tali insegnamenti).

Si apre quindi il dibattito, al termine del quale il prof. Leccese mette ai voti, in primo luogo, la proposta di autorizzare il Coordinatore del Consiglio d'interclasse ad eliminare dagli schemi 'Syllabus' che saranno inseriti nel sito del Dipartimento, con specifico link inserito nella SUA-CdS, tutti i riferimenti relativi ai cambi di corso, nonché eventuali indicazioni relative all'assegnazione della tesi che limitino la possibilità di richiederla sulla base del voto dell'esame o della media curricolare o che impongano di sostenere esami opzionali per l'assegnazione della tesi in una materia fondamentale. **La proposta è approvata all'unanimità. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.**

Successivamente il Prof. Leccese mette ai voti la proposta di ratifica e approvazione, da parte del Consiglio, dei contenuti di tutti i campi delle Schede uniche annuali di Corso di Studio. **La proposta è approvata all'unanimità. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.**

Sul punto 9) all'O.d.g., " Pratiche studenti", il Coordinatore comunica quanto segue:

PRATICHE ERASMUS

Sono pervenute dalla competente segreteria le seguenti pratiche degli studenti:

GRASSI Daniele Gaetano, beneficiario di una borsa di studio Socrates - Erasmus per l'a.a. 2012/2013 e iscritto al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che, previamente autorizzato nella seduta del Consiglio di

interclasse del 2/7/2012, ha sostenuto presso L'università del Pais Vasco (Spagna) l'esame di Economia politica.

Il Consiglio, visti gli atti allegati, delibera di convalidare l'esame su indicato secondo quanto stabilito dalla Commissione Erasmus;

PALUMBO Giuseppe, beneficiario di una borsa di studio Socrates - Erasmus per l'a.a. 2012/2013 e iscritto al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che, previamente autorizzato nelle sedute del Consiglio di Classe Unificato del 24/09/2012 e del Consiglio di Classe Unificato del 18/02/2013 ha sostenuto presso L'università di Stettino (Polonia) gli esami di Diritto dell'unione europea, Diritto internazionale pubblico per Diritto internazionale, Economia politica e Diritto costituzionale comparato.

Il Consiglio, visti gli atti allegati, delibera di convalidare gli esami su indicati secondo quanto stabilito dalla Commissione Erasmus;

CARABELLESE Fulvio, beneficiario di una borsa di studio Socrates - Erasmus per l'a.a. 2012/2013 e iscritto al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa, che ha sostenuto presso l'Università di Saragozza (Spagna) gli esami di Diritto dell'unione europea, Diritto ecclesiastico e Diritto civile II, come ratificato dalla commissione Erasmus del 10/05/2013.

Il Consiglio, visti gli atti allegati, delibera di convalidare gli esami su indicati secondo quanto stabilito dalla Commissione Erasmus;

CASANELLI Dario, beneficiario di una borsa di studio Socrates -Erasmus per l'a.a. 2012/2013 e iscritto al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che, previamente autorizzato dal Consiglio di Classe del 18/02/2013 e dalla Commissione Erasmus del 15/04/2013, ha sostenuto presso l'Università di Rey Juan Carlos di Madrid (Spagna) gli esami di Diritto civile, Economia politica e Lingua spagnola per stranieri.

Il Consiglio, visti gli atti allegati, delibera di convalidare gli esami su indicati secondo quanto stabilito dalla Commissione Erasmus.

I dispositivi relative alla delibere inerenti agli Studenti Erasmus sono approvati seduta stante e sono immediatamente esecutivi.

PASSAGGI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **DELLINO Caterina Roberta**, iscritta, a seguito di passaggio dalla laurea Magistrale in Giurisprudenza d'impresa, al primo anno della laurea Magistrale in Giurisprudenza per l'a.a. 2012/2013, come da delibera del 29/10/2012, con la quale sono stati convalidati gli atti della carriera della studentessa.

Il Consiglio, vista la citata delibera e considerato che la studentessa è in possesso sia della certificazione ECDL, per la quale è possibile il riconoscimento di 1 CFU per l'esame di Abilità informatiche per giuristi, sia della certificazione del Pet-University of Cambridge, per la quale è possibile il riconoscimento di 3 CFU per l'esame di Inglese giuridico, ad integrazione e rettifica della delibera assunta il 29/10/2012, delibera di riconoscere alla studentessa i predetti crediti e di concederle l'iscrizione al secondo anno della Laurea magistrale in Giurisprudenza per l'a.a. 2012/2013.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

ULTERIORI ISTANZE

- E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **LEUZZI Cira Tiziana**, iscritta al quinto anno della laurea Magistrale in Giurisprudenza, proveniente dall'Università di Bologna. A seguito della delibera di trasferimento, che riportava la dicitura relativa al rispetto delle propedeuticità, il sistema ESSE3 non ha segnalato, erroneamente, la propedeuticità dell'esame di Istituzioni di diritto privato rispetto all'esame di Diritto ecclesiastico, che la studentessa ha superato in data 11/01/2010 prima di sostenere l'esame propedeutico. E' stata riscontrata tale anomalia

del sistema dalla segreteria studenti che segnala inoltre, ad oggi, altri 37 casi.

Il Coordinatore, alla luce di quanto sopra descritto, propone al Consiglio di convalidare l'esame di Diritto ecclesiastico.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta per la studentessa Lezzi Cira T., prossima al conseguimento della laurea, e rinvia le problematiche degli altri casi ad una prossima seduta.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

- E' pervenuta dalla competente segreteria la seguente pratica dello studente **TANZI Antonio**, in possesso di laurea in Operatore della sicurezza sociale e già iscritto al corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza negli aa.aa. 2008/2009 e 2009/2010. A seguito di riattivazione della sua carriera universitaria, congelata per due anni accademici al fine di poter frequentare il corso in Operatore della sicurezza sociale, lo studente chiede il riconoscimento di alcuni esami sostenuti in tale corso di laurea. Il Coordinatore propone al Consiglio di nominare una commissione composta dai proff.ri L. Pannarale, V. Mormando e L. Iandolo con il compito di valutare i programmi delle materie indicate nell'istanza al fine di verificare la possibilità di riconoscimento dei crediti.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

Sul punto 10) all'O.d.g., Varie ed eventuali, non vi è nulla da discutere.

Alle ore 19,25 la seduta è tolta.

Il Segretario
Prof. Antonio Incampo

Il Coordinatore
Prof. Vito Sandro Leccese